

Delibera n° 1319

Estratto del processo verbale della seduta del
26 settembre 2025

oggetto:

LR 2/2012, ART 8, COMMA 1 BIS. SOSPENSIONE DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI. CAPITALIZZAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), con la quale la Regione sostiene la realizzazione e il consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi in Friuli Venezia Giulia attraverso forme di incentivazione finalizzate ad agevolare l'accesso al credito;

Visto il decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25, con il quale è stato approvato il "Regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), della legge regionale 2/2012", di seguito denominato "Regolamento";

Visto l'articolo 1, del Regolamento, secondo il quale gli obiettivi in materia di accesso al credito sono perseguiti, tra l'altro, attraverso i seguenti strumenti di agevolazione, di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1:

- finanziamenti agevolati per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale, in conformità alla normativa vigente in materia di FRIE, di seguito denominati "finanziamenti agevolati FRIE";
- finanziamenti agevolati a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e delle imprese dei servizi, nonché di liberi professionisti, che realizzano iniziative di investimento e sviluppo aziendale nel territorio regionale, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo";
- operazioni di microcredito per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Microcredito";
- prestiti partecipativi a condizioni agevolate per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Capitalizzazione";
- finanziamenti agevolati per sostenere processi di successione nella gestione d'impresa mediante operazioni di *management buyout* e *workers buyout*, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Buyout";
- finanziamenti agevolati per consolidamento di debiti a breve in debiti a medio e lungo termine, nonché per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Consolidamento e Liquidità";

Visto l'articolo 3 della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale:

- i finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, Microcredito, Capitalizzazione, Buyout, nonché Consolidamento e Liquidità, sono finanziati con le dotazioni del Fondo regionale per le iniziative economiche in Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato "FREIE";
- i finanziamenti agevolati FRIE sono finanziati, in via prioritaria, con le dotazioni della gestione fuori bilancio di cui al conto n. 105 riferito alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), e successive modificazioni e integrazioni, di seguito denominata "Gestione FRIE", nonché con le dotazioni del FREIE;
- la Gestione FRIE e il FREIE, di seguito complessivamente denominati "Fondi di rotazione", sono gestioni fuori bilancio dotate di autonomia patrimoniale e finanziaria, alimentate da:
 - a) conferimenti della Regione;
 - b) conferimenti dello Stato, di altre amministrazioni pubbliche e di enti privati;

- c) interessi maturati sulle giacenze di tesoreria;
- d) economie e rimborsi connessi ai procedimenti contributivi e alle operazioni finanziarie;
- e) conferimenti di persone fisiche mediante atti di liberalità;
- f) rientri delle rate di ammortamento dei finanziamenti erogati;

Visto l'articolo 10 della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale i Fondi di rotazione sono amministrati dal Comitato di gestione, avente sede a Trieste, nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle attività produttive, di seguito denominato "Comitato di gestione";

Rilevato che, nell'ambito della crescita generale e costante dell'attivazione di tutti gli strumenti di agevolazione in parola che ha visto un incremento dell'importo complessivo dei finanziamenti agevolati deliberati dal Comitato di gestione nei primi otto mesi del 2025 del 32% rispetto a quello del corrispondente periodo del 2024 (pari alla differenza di EUR 52.447.705,00, tra l'importo deliberato nei primi otto mesi del 2025, pari a EUR 216.420.516,00 e quello del corrispondente periodo del 2024, pari a EUR 163.972.811,00), nel caso dei finanziamenti agevolati Capitalizzazione l'incremento è stato elevatissimo, pari al 120%, essendosi registrate nei primi otto mesi del 2025 deliberazioni di tale tipologia di finanziamenti per un importo complessivo di EUR 22.409.500,00, rispetto all'importo di EUR 10.190.000,00 deliberato nel corrispondente periodo dell'anno precedente;

Rilevato altresì che nei primi otto mesi del 2025 le operazioni di finanziamento agevolato Capitalizzazione già deliberate dal Comitato di gestione sono state quasi pari a quelle deliberate nell'intero 2024 (40 rispetto a 44) e che le domande in corso di istruttoria presso le banche convenzionate, non ancora trasmesse al Comitato di gestione per la relativa deliberazione, sono 69 per un valore complessivo di EUR 50.708.800,00;

Visto lo schema di convenzione tra la Regione e le banche per l'attuazione finanziamenti agevolati FRIE, Investimento e sviluppo, Microcredito, Capitalizzazione, nonché Consolidamento e Liquidità, approvato ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 2/2012 dalla deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 240, in particolare l'articolo 4, il quale dispone, tra l'altro, che una volta stipulato il contratto tra la banca e l'impresa:

- nel caso dei finanziamenti Investimenti, la somministrazione dei fondi alla banca, a copertura del finanziamento del beneficiario, avviene in misura proporzionale agli effettivi stati di avanzamento dell'iniziativa, fatta salva l'erogazione del saldo finale, pari ad almeno il 10%, che avviene dopo l'iniziativa finanziata è stata completamente realizzata dall'impresa;
- nel caso dei finanziamenti Capitalizzazione, la somministrazione dei fondi alla banca, a copertura del finanziamento del beneficiario, ha luogo integralmente dopo la costituzione della società di capitale, che deve avvenire entro 12 mesi dalla deliberazione di concessione, ovvero dopo l'adozione di formale deliberazione dell'aumento del capitale sociale, che deve avvenire entro 2 mesi dalla deliberazione di concessione;
- nel caso dei finanziamenti agevolati Consolidamento e Liquidità, la somministrazione dei fondi alla banca, a copertura del finanziamento del beneficiario, ha luogo integralmente dopo il perfezionamento delle garanzie a presidio del contratto;

Dato atto che è in corso di definizione la convenzione tra la Regione e le banche per l'attuazione finanziamenti agevolati *Buyout*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2008, n. 55, in base alla quale il calcolo delle disponibilità impegnabili per la deliberazione dei finanziamenti agevolati FRIE è effettuato con

riferimento alle giacenze di cassa cui si aggiunge l'importo derivante dalla stima dei futuri rientri della rate dei finanziamenti in ammortamento, come segue:

- 90% delle prime quattro semestralità;
- 80% della quinta semestralità;
- 70% della sesta semestralità;
- 60% della settima e dell'ottava semestralità;
- 50% della nona e della decima semestralità;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 898, in base alla quale il calcolo delle disponibilità impegnabili per la deliberazione dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, Microcredito e Capitalizzazione è effettuato con riferimento alle giacenze di cassa cui si aggiunge l'importo derivante dalla stima dei futuri rientri della rate dei finanziamenti in ammortamento, come segue:

- 90% delle prime due semestralità;
- 80% della terza semestralità;
- eventuale rettifica in diminuzione degli importi delle prime due semestralità con la stima di moratorie nel pagamento delle rate da parte ai sensi di normative vigenti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2023, n. 1744, in base alla quale il calcolo delle disponibilità impegnabili per la deliberazione dei finanziamenti agevolati Consolidamento e Liquidità è effettuato nel limite delle giacenze di cassa derivanti dalle risorse dei rientri effettivi del semestre relativi ai finanziamenti agevolati e ai finanziamenti agevolati in ammortamento attivati a valere sulle Sezioni anticrisi, nonché la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2025, n. 660, con la quale, in attuazione dell'articolo 8, comma 1 bis, della legge regionale 2/2012, a partire dal 13 giugno 2025 è stata sospesa la presentazione da parte dei soggetti beneficiari delle domande per l'attivazione dei finanziamenti agevolati Consolidamento e Liquidità;

Atteso che le istruzioni per il calcolo delle disponibilità, a integrazione delle giacenze di cassa, di cui alle citate deliberazioni della Giunta regionale 55/2008 e 898/2020, si fondano sul presupposto che la gran parte dei finanziamenti agevolati attivati siano caratterizzati da pagamenti parziali per stato di avanzamento dei lavori e da saldi finali a chiusura degli interventi, nonché da preammortamenti fino a due anni, che comportano un notevole scarto di tempo tra la deliberazione dell'operazione e l'erogazione della provvista, variabile tra cinque e dieci semestralità, giustificando il computo utilizzato per quantificare le risorse impegnabili dal Comitato di gestione, basato sui rientri in ammortamento previsti a breve e medio termine per i finanziamenti già concessi;

Rilevato che i finanziamenti agevolati Capitalizzazione deliberati nel corso del 2025 sono stati completamente erogati in media entro 68 giorni dalla data della loro deliberazione per oltre il 70% del loro importo complessivo;

Considerato che il concomitante effetto dell'aumento sproporzionato delle attivazioni di finanziamenti agevolati Capitalizzazione rispetto alle altre tipologie di finanziamenti agevolati attivati a valere sui Fondi di rotazione, dell'estrema brevità dei tempi che intercorrono tra la deliberazione dei finanziamenti agevolati Capitalizzazione e la richiesta di erogazione degli stessi, nonché dell'elevato numero di domande per l'attivazione dei finanziamenti agevolati Capitalizzazione già presentate e in corso di istruttoria presso le banche convenzionate, rischia di produrre in tempi brevi una situazione di disequilibrio economico-finanziario, che, senza l'adozione di opportune misure al riguardo, può condurre a soluzioni di continuità nell'operatività dei Fondi di rotazione;

Visto l'articolo 8, comma 1 bis, della legge regionale 2/2012, ai sensi del quale i termini per la presentazione delle domande per l'attivazione degli interventi finanziari da parte dei soggetti beneficiari e delle richieste di intervento da parte degli operatori finanziari convenzionati possono essere sospesi con deliberazione della Giunta regionale, in ragione della salvaguardia dell'equilibrio operativo ed economico-finanziario delle gestioni fuori bilancio che finanziano gli strumenti di agevolazione dell'accesso al credito;

Ritenuto che sia opportuno garantire che il Comitato di gestione del FRIE sia costantemente in grado di svolgere, attraverso la deliberazione dei finanziamenti agevolati FRIE e Investimento e sviluppo, la fondamentale azione di sostegno e promozione delle iniziative di investimento che con maggiore efficacia concorrono al duraturo sviluppo del tessuto produttivo regionale;

Ritenuto, pertanto, in ragione della salvaguardia dell'equilibrio operativo ed economico-finanziario dei Fondi di rotazioni, sospendere i termini per la presentazione delle domande per l'attivazione dei finanziamenti Capitalizzazione beneficiari, con decorrenza a partire dal 3 ottobre 2025, riservandosi di adottare con successiva deliberazione la riapertura dei termini medesimi sulla scorta del futuro andamento dell'attività svolta a valere sui Fondi di rotazione in termini di deliberazione dei finanziamenti agevolati, nonché dell'evolversi della situazione relativa ai flussi di cassa di tali Fondi, conseguente al procedere delle erogazioni dei finanziamenti agevolati a seguito della realizzazione da parte dei mutuatari degli investimenti finanziati e all'incasso dei rientri dei finanziamenti in ammortamento;

Vista la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j);

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive e al turismo,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1 bis, della legge regionale 2/2012, a partire dal 3 ottobre 2025 sono sospesi i termini per la presentazione da parte dei soggetti beneficiari delle domande per l'attivazione dell'intervento finanziario concernenti i prestiti partecipativi a condizioni agevolate per la capitalizzazione delle imprese aventi forma di società (Finanziamenti agevolati Capitalizzazione), di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), del "Regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), della legge regionale 2/2012", emanato con decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25, e successive modifiche.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE